

PIAZZA PULITA

Operai del Comune e tecnici della Gesenu hanno ripristinato l'area

È stato finalmente risolto, questa mattina, la situazione riguardante il parcheggio limotrofo alla nuova zona industriale di Bastia. L'area è peggiorata nel corso dei mesi, dopo che la zona è stata occupata dalle carovane dei nomadi presenti nel comune di Bastia. La discussione si era accesa già nel marzo scorso. Il gruppo comunale di Forza Italia aveva denunciato all'Amministrazione lo stato di degrado in cui versava l'intera area. Francesco Fratellini, coordinatore comunale di Fi, dopo aver atteso per mesi una risposta dell'Amministrazione, si era anche rivolto all'Asl 2 e al Gruppo operativo ecologico dei Carabinieri, auspicando un loro intervento. Finalmente questa mattina Andrea Tabarrini, assessore al Commercio e alla viabilità, ha annunciato che l'area è stata completamente ripulita: "Abbiamo predisposto tutte le misure idonee a risolvere nei tempi più rapidi possibili la situazione. La carovana dei nomadi è sostata nel parcheggio per meno di 24 ore. Sono arrivati verso le 20 di lunedì scorso e una volta che si è proceduto alla loro identificazione, il gruppo di Rom è stato invitato ad abbandonare l'area nei termini di legge, quindi nelle 24 ore successive. Questa mattina gli operai del comune, insieme ai tecnici



Niente più rom a Bastia Ripulito il parcheggio

L'assessore Tabarrini promette una soluzione definitiva entro la fine della settimana

della Gesenu, hanno provveduto a ripulire i rifiuti che erano stati depositati nel parcheggio". Secondo la denuncia del gruppo di Forza Italia, vicino alla zona era depositato del cemento-amianto nocivo per l'ambiente, ma soprattutto per i cittadini. "Nei prossimi giorni - ha

ANDREA FRAU
PERUGIA

confermato Tabarrini - provvederemo a bonificare l'intera zona. Non è stato possibile provvedere subito a rimuovere i materiali no-

civi presenti nell'area e nemmeno ripulire il fosso nelle vicinanze. Questo perché è necessario intervenire con specifici interventi tecnici che assicurino una soluzione a lungo termine. Tutto dovrebbe essere risolto entro la fine di questa settimana".

VISITA

La Principessa di Bulgaria ad Assisi

La Principessa Maria Luisa di Bulgaria, primogenita della "Principessa Francescana" Giovanna di Savoia, poi Regina dei Bulgari accanto al Re Boris III, che la Principessa sposò ad Assisi nel 1930, è tornata nella Città di San Francesco per portarsi al cimitero del capoluogo dove, nella tomba dei Frati Minori Conventuali, riposa anche la mamma. La Principessa Maria Luisa è stata accolta dal Prof. Massimo Zuboli il quale, da molti anni, si occupa ad Assisi della memoria della Regina Giovanna, che tanto amò il Santo da diventare Terziaria Francescana e da scegliere come sua ultima dimora terrena il sepolcro dei Frati Minori. Dopo una semplice cerimonia religiosa, con Padre Vladimiro Penev, nel Cimitero di Assisi, la Principessa Maria Luisa ha partecipato alla Santa Messa nella Basilica Superiore dove fu celebrato il matrimonio dei genitori. Al termine si è tenuto un cordiale incontro con il sindaco di Assisi, Ing. Claudio Ricci, per programmare le cerimonie, nel prossimo autunno, del 100° anniversario dalla nascita della Regina Giovanna. Tra queste, un evento particolarmente significativo si svolgerà nella capitale bulgara, Sofia, con la partecipazione del Coro dei Cantori di Assisi, diretto da Padre Maurizio Verde.

UNISU: Università Telematica delle Scienze Umane - Creata pensando a te.

NASCE OGGI L'UNIVERSITÀ DI DOMANI

Frequenti QUANDO VUOI, DOVE VUOI anche 24 ore su 24.

www.unisu.it

CORSI di LAUREA in: - GIURISPRUDENZA - ECONOMIA - SCIENZE POLITICHE - SCIENZE DELLA FORMAZIONE



UNISU
Università telematica delle Scienze Umane

Polo Didattico remoto per l'UMBRIA
Via M. Angeloni 62 Perugia

Numero Verde

800 691181